

REFERENDUM Il filosofo veneziano in vista del voto di fine novembre
**«Costituzione, dal governo una riformetta
Voterò sì perché non ci sono alternative»**

«**L**a riforma costituzionale? Beh, più che altro è una 'riformetta'...». Così, rispondendo alle domande della stampa a margine dell'incontro in cui, nella sede del Consorzio per il Festival Filosofia, ieri mattina ha anticipato i temi della lezione del pomeriggio, Massimo Cacciari ha toccato anche il tema del referendum che divide il Pd. «Si tratta di una 'riformetta' - ha detto il filosofo veneziano - che non modifica l'assetto di potere e quello delle Regioni, una delle cause dello sfascio italiano. In ogni caso, se passerà il sì, un piccolo passettino per il superamento del bicameralismo perfetto sarà fatto, mentre se passa il no, è chiaro che arriveremo ad una crisi, perché se Renzi



perderà il referendum, i suoi lo caccerranno... E dal momento che oggi non ci sono alternative per formare un governo - ha concluso il filosofo - voterò 'sì' al referendum».

(lugar)

